

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all' Ufficio del Giornale):	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	20	10.50	6.—
Per tutta Italia franco di posta	22	11.50	6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all' Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni.

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea. Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Non sappiamo se questa sera saremo in tempo di dare il risultato delle elezioni fatte stamane del Consigliere Provinciale e dei Consiglieri Comunali.

Possiamo tuttavia dire qualche cosa circa il concorso degli elettori al primo appello.

Questo concorso ci parve piuttosto scarso relativamente al numero degli iscritti. Al primo appello i votanti, tutte le sezioni comprese, non arrivarono a seicento. Speriamo che il secondo appello ne avrà richiamato qualche centinaio di più.

DIARIO POLITICO

ASSEMBLEA FRANCESE

Le discussioni dell'Assemblea di Versailles si sono fatte in questi ultimi giorni più vive. L'irritazione prodotta nei partiti a proposito dello scioglimento che alcuni vorrebbero immediato, ed altri fanno tutto il possibile per ritardarlo, si trasfonde anche nella discussione delle altre leggi, che con altra disposizione degli animi passerebbero senza grande contrasto.

Però la legge sull'insegnamento superiore procede già nella III lettura, e dopo l'articolo I, che venne approvato con 515 voti contro 417, si approvò, dopo lotta accanita, e malgrado l'opposizione della Commissione l'emendamento sui legati agli istituti liberi con voti 330 contro 323.

APPENDICE

184)

IL ROMANZO DI UN COSPIRATORE

di MEDORO SAVINI

Proprietà letteraria

— Sicurissimo. Non è giovedì questo oggi?..

— Appunto, giovedì 17 marzo.

— Ebbene, in tal caso vi annunzio che questa sera medesima il capitano sarà fra noi. Me lo disse egli stesso...

— Dove?

— Quando?

— A Ravenna, allorchè lo vidi or fanno otto giorni.

— Viva Alfredo — gridò Andrea togliendosi il cappello.

— Viva Alfredo... ripeterono gli altri.

— Sia il ben venuto — disse Guglielmo Arnulfi desiderosissimo di trovarsi dinanzi a quell'uomo del quale aveva udito parlare con tanto entusiasmo e la cui potenza era tale da far tremare il governo pontificio.

— Ora ben comprendete — continuò Arnulfi — che se per avventura Alfredo si fosse imbattuto nei gendarmi...

— Ma non giungerà solo — interruppe Guglielmo Arnulfi.

In sostanza tutte le coalizioni dei partiti contrari alla legge naufragarono contro i suoi sostenitori, e ormai si può ritenere per certo che la legge passerà.

Circa la questione dello scioglimento è ormai accertato che il centro sinistro si è separato dalla sinistra e dalla sinistra estrema, con scacco evidente della politica del sig. Gambetta.

La scissura nella maggioranza del 25 febbraio è ormai scoppiata, come ognuno prevedeva, e sta per divenire profonda: le speranze di ricostituire la maggioranza conservatrice del 24 maggio tornano a galla.

Il sig. Savary, relatore della Commissione sulla elezione della Nèvre, ha presentato il suo rapporto, concludendo per l'annullamento. Si dice che in alcuni punti il rapporto assalgia brutalmente il partito bonapartista nella persona del sig. Bourgoing. Domani, 12, l'Assemblea si occuperà di questo argomento, e si prevede una discussione assai viva.

GUERRA DI SPAGNA

I dispacci da Madrid continuano ad annunziare i segnalati vantaggi che le truppe alfonsiste riportarono negli ultimi giorni. Non solo Cantavieja è occupata, ma Dorregaray si troverebbe veramente in fuga, e corre pericolo di essere sorpreso durante il suo tentativo di ripassare l'Ebro. È vero che il Comitato carlista di Londra va pubblicando telegrammi di un tenore affatto contrario, ma non si può revocare in dubbio che il vantaggio negli ultimi giorni rimase alle truppe alfonsiste.

Sarà poi questo vantaggio di grande importanza, e sarà di lunga durata? È ciò che ancora non riesce abbastanza chiaro.

— Si vede bene che non lo conosci, — disse Andrea: — è proprio uomo da farsi scortare colui.

— Comel... oserebbe avventurarsi solo nella campagna?..

— Lo credo bene, e ti assicuro che se il diavolo lo avesse spinto ad incontrare i signori gendarmi non sarebbe stato certo il capitano che avrebbe voltate le spalle.

— Il che però — disse Arnulfi — poteva costringerci ad uscire dalla nostra tana per occorrere in suo aiuto.

— Oh sta a vedere che il capitano Alfredo avrebbe avuto bisogno del tuo aiuto — soggiunse Andrea con accento sdegnoso, come se le parole di Arnulfi avessero recato offesa a quell'uomo per il quale professava una devozione illimitata.

— Non mi hai ben compreso, Andrea.

— Allora spiegati meglio.

— Dio mio!... Nessuno più di me apprezza il coraggio del capitano e mi pare che a quest'ora ne abbia dato tante prove che bisognerebbe proprio essere senz'occhi per non convenirne; ma infine dei conti uno contro sette, caprai bene che non è un bruscolo. Aggiungi che il pioniere è cieco.

— Uhm!... — fece Andrea stringendosi nelle spalle e atteggiando il volto ad una comica serietà.

— Si sarebbe detto che il Porthos di La-

LA SANTA SEDE E LA RUSSIA

È notevole il miglioramento di rapporti verificatosi da qualche settimana fra la Santa Sede e la Russia. Il Kurjer Poznanski annunzia che il governo russo ha dichiarato alla Curia romana ch'era pronto a richiamare il vescovo di Plosk, mons. Popiel, esiliato in Siberia per agitazioni religiose prolungate nella sua diocesi; se il Papa consentiva a dargli un altro vescovo.

Il Papa approfittò immediatamente delle buone disposizioni del gabinetto di Pietroburgo, e nominò mons. Popiel vescovo di Kalish.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Nè cortigiani nè faziosi

Se costretti dalla intrattabilità dei nostri avversari dobbiamo talvolta, in circostanze più benigne, cercare gli elementi soltanto nelle nostre file, e non al di fuori delle nostre file, il Bacchiglione dice che siamo faziosi: se in circostanze più benigne, più favorevoli, ci facciamo banditori di conciliazione allo scopo del pubblico bene, stendendo una mano, che non ci viene respinta, il Bacchiglione ci chiama cortigiani, e ci accusa di elemosinare i voti.

Noi non siamo mai stati nè cortigiani, nè faziosi, e lo fummo meno che mai nella breve campagna elettorale di questa volta. Noi abbiamo spontaneamente, e con tutta l'indipendenza del nostro carattere, inclinato da quella parte dove ci è parso veder sorgere un indizio, che poteva essere fecondo di molto bene per la nostra Padova, e che, speriamo, lo sarà.

Quell'indizio favorevole fu per noi la nomina del Comitato elettorale del Casino dei Negozianti. Come emana-

zione del Casino noi abbiamo ravvisato nei nomi che componevano quel Comitato una prova che la Società dei Negozianti non solo voleva respingere influenze sinistre, deleterie, contrarie al carattere, e alla natura della sua istituzione, ma intendeva cogliere il momento delle elezioni amministrative per affermare in modo chiaro e solenne i principii che ispirano la sua condotta, e le tendenze che vuole seguire.

Noi, desiderosi del pubblico bene, non ci siamo lasciati sfuggire quell'indizio; esso fu il nostro punto di partenza per raccogliere insieme le varie frazioni del partito liberale nella nomina dei nuovi amministratori del Comune e della Provincia; per esso abbiamo dettato un primo appello all'accordo, appello che fortunatamente non cadde nel vuoto.

Non ci furono trattati, non ci furono transazioni di principii, non ci furono nemmeno conversazioni fra una parte e l'altra; due voci oneste si erano intese per uno scopo comune: in questo scopo non ci potevano essere nè corteggiati, nè cortigiani. Anzi può dirsi che la cortigianeria è finita il giorno nel quale il Bacchiglione, accortosi di essere scaduto da ogni influenza, se pur l'aveva, sul Casino, s'attentò a spargerne di ridicolo le deliberazioni, e a gettare in mezzo a quella Società rispettabile il germe della discordia.

Quel ridicolo, che non poté giungere alla soglia del Casino, è tutto ricaduto sui suoi autori, come lo attestano la loro infelicitissima figura in questa lotta e la loro confusione: quel germe resterà infecondo sul terreno del Casino, dove l'omogeneità dei principii e degli interessi dev'essere il cemento della più perfetta armonia.

— Si vede bene che tu, sei piemontese, poichè mi rivolgi una simile domanda. Non c'è romano che non sappia di latino, almeno quanto occorre per servir messa.

— E tu l'hai servita?..

— Qualche volta, così per campare quando, dopo la caduta del grand'uomo rimasi sul lastrico. O, servir messa o fare il ladro, che in quanto a guadagnarmi il pane diversamente non c'era modo. Avevo indosso il grave peccato di aver combattuto sotto l'usurpatore e tutte le porte mi erano chiuse.

— Meno la sagrestia, — osservò Arnulfi.

— Già!..

— Davi essere stato carino col rochetto, — disse Sandro lasciandosi andare ad una solenne risata.

— Carino!.. dici bene, ma non si poteva fare diversamente! E poi ti assicuro che facevo il mestiere di nove decimi dei miei compaesani. Perché leggi sai, soprattutto ne' tempi di cui parlo, un romano viveva tutto un giorno coi pochi baiocchi che riusciva ad ammassare borbottando il suscipiat e il cum spiritu ido. E ce n'era per tutti, imperciocchè di preti che celebravano la messa a beneficio delle pinzocchere d'ogni età e d'ogni ceto le quali picchiavansi il petto per farsi perdonare i peccatucci, tu avresti potuto contarne migliaia.

zione del Casino noi abbiamo ravvisato nei nomi che componevano quel Comitato una prova che la Società dei Negozianti non solo voleva respingere influenze sinistre, deleterie, contrarie al carattere, e alla natura della sua istituzione, ma intendeva cogliere il momento delle elezioni amministrative per affermare in modo chiaro e solenne i principii che ispirano la sua condotta, e le tendenze che vuole seguire.

Noi, desiderosi del pubblico bene, non ci siamo lasciati sfuggire quell'indizio; esso fu il nostro punto di partenza per raccogliere insieme le varie frazioni del partito liberale nella nomina dei nuovi amministratori del Comune e della Provincia; per esso abbiamo dettato un primo appello all'accordo, appello che fortunatamente non cadde nel vuoto.

Non ci furono trattati, non ci furono transazioni di principii, non ci furono nemmeno conversazioni fra una parte e l'altra; due voci oneste si erano intese per uno scopo comune: in questo scopo non ci potevano essere nè corteggiati, nè cortigiani. Anzi può dirsi che la cortigianeria è finita il giorno nel quale il Bacchiglione, accortosi di essere scaduto da ogni influenza, se pur l'aveva, sul Casino, s'attentò a spargerne di ridicolo le deliberazioni, e a gettare in mezzo a quella Società rispettabile il germe della discordia.

Quel ridicolo, che non poté giungere alla soglia del Casino, è tutto ricaduto sui suoi autori, come lo attestano la loro infelicitissima figura in questa lotta e la loro confusione: quel germe resterà infecondo sul terreno del Casino, dove l'omogeneità dei principii e degli interessi dev'essere il cemento della più perfetta armonia.

— Si vede bene che tu, sei piemontese, poichè mi rivolgi una simile domanda. Non c'è romano che non sappia di latino, almeno quanto occorre per servir messa.

— E tu l'hai servita?..

— Qualche volta, così per campare quando, dopo la caduta del grand'uomo rimasi sul lastrico. O, servir messa o fare il ladro, che in quanto a guadagnarmi il pane diversamente non c'era modo. Avevo indosso il grave peccato di aver combattuto sotto l'usurpatore e tutte le porte mi erano chiuse.

— Meno la sagrestia, — osservò Arnulfi.

— Già!..

— Davi essere stato carino col rochetto, — disse Sandro lasciandosi andare ad una solenne risata.

— Carino!.. dici bene, ma non si poteva fare diversamente! E poi ti assicuro che facevo il mestiere di nove decimi dei miei compaesani. Perché leggi sai, soprattutto ne' tempi di cui parlo, un romano viveva tutto un giorno coi pochi baiocchi che riusciva ad ammassare borbottando il suscipiat e il cum spiritu ido. E ce n'era per tutti, imperciocchè di preti che celebravano la messa a beneficio delle pinzocchere d'ogni età e d'ogni ceto le quali picchiavansi il petto per farsi perdonare i peccatucci, tu avresti potuto contarne migliaia.

Non ci furono corteggiati, non ci furono cortigiani nè dalla parte del Casino, nè dalla parte nostra: l'accordo è venuto spontaneo perchè le circostanze lo favorivano, nè si estese oltre il confine della indipendenza delle rispettive opinioni.

La composizione delle due liste, di quella del Casino, e di quella del Giornale di Padova, colle loro varianti, dimostra a chi vuol vedere, e a chi ha onestà di riconoscere quando ha veduto, che quella indipendenza delle due parti fu nobilmente rispettata, e che ognuno rispettò verso i suoi nomi quei riguardi che a nessun titolo avrebbe potuto trascurare.

Qualunque sia l'esito delle elezioni di questa mattina, noi possiamo intanto rallegrarci di un risultato che ormai non si può distruggere: di aver tolto la maschera a certi adulatori che incensavano il Casino finchè hanno creduto di farsene sgabello per salire, e di esserci fatti verso il Casino apportatori di una concordia, per la quale non pretenderemo mai, nè umilianti condiscendenze, nè alcun sacrificio, e che abbiamo unicamente offerta nell'interesse di tutti.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 9. — Il ministro di agricoltura, industria e commercio, accogliendo con premura un suggerimento dell'onorevole Sella, ha deliberato di stabilire a Montecassino un osservatorio meteorologico.

— Sono avvenute alcune nomine nella classe degli ispettori superiori della direzione generale del Demanio. Dicesi che abbia avuto luogo una riduzione di posti nel personale dei capi

— A norma di quanto dici non è poi difficile guadagnarsi il pane nella città santa, — osservò Andrea.

— E aggiungi che si guadagna ad un tempo il paradiso, — soggiunse Gino.

— In quanto al paradiso lasciamolo là figliuoli miei — disse Margana con serietà.

— Forse che non credi al paradiso?..

— E perchè avrei sopportato le tribolazioni dell'esistenza senza questa convinzione?.. Perchè tanti sciagurati al pari di me non si sfraccellano il cranio contro le pareti se non fosse per questa divina speranza di una vita migliore?..

— Sei proprio un credente!

— Sì, un credente fervoroso; e bada che se la fede non mi è fuggita, dopo tutto quello che ho visto e udito là in mezzo ai prelati ed ai monsignori, bisogna proprio dire che questa fede è ben radicata nell'anima mia. Del resto deyo proprio essere riconoscente al buon Dio di avermi dato abbastanza intelletto per comprendere che fra la vera religione e quella che professano ed insegnano certi preti di Roma — che a dir vero ce ne sono anche dei buoni e che parlano e agiscono santamente —

— Lasciamo un po' stare questi discorsi e ritorniamo a ciò che più ci interessa — interruppe Arnulfi.

(Continua)

sezione, segretari e vice-segretari del ministero delle finanze. (Amm. Ital.)

FIRENZE, 8. — S. A. R. il Duca di Aosta concorreva alla sottoscrizione per le feste michelangiolesche inviando lire dugento.

— La Gazzetta d'Italia dice che il prestito di Firenze fu coperto più volte dalla sottoscrizione pubblica.

TORINO, 8. — Il Re sarà a Torino domenica, onde ricevere in udienza solenne il nuovo ministro della Repubblica Argentina.

— Il conte Rignon, sindaco di Torino, ha accettato l'invito del lord mayor di Londra.

GENOVA, 9. — Alle regate che avranno luogo il giorno 25 luglio assisteranno il re Vittorio Emanuele ed il principe di Carignano, il quale si reca fra giorni a Genova a passarvi qualche tempo.

Vi sarà pure la principessa Margherita.

FORLÌ, 9. — La Romagna scrive: «Sappiamo da buona fonte che un'Commissione militare è in giro per studiare di ordine del ministero della guerra tutte le linee progettate per il Valico degli Apennini. Ora dovrebbe essere lungo la nostra linea Forlì-Arezzo, poichè si vien detto che abbia già percorso le linee da Imola-Firenze, da Faenza-Maradi-Firenze, da Forlì-Rocca S. Casciano, Pontassieve.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 8. — Il Temps comincia il rendiconto delle varie riunioni parlamentari con le seguenti parole: «Questa Assemblea meriterà di chiamarsi la Camera». «Ci resterà non ci facciamo illusioni. Non ci ingannavamo quando dicevamo che, messa alle strette di pronunciare il suo scioglimento, l'Assemblea sentirebbe probabilmente rinascere i suoi scrupoli, e che al momento di morire proverebbe una voglia smoderata di vivere.

INGHILTERRA, 8. — La Nuova Stampa Libera pubblica il seguente dispaccio da Londra, in data 6 luglio: «Il Times scrive: Nel caso in cui Birma perseverasse nel ricusare il passaggio per il suo territorio alle truppe britanniche, una spedizione di uomini armati, in tal caso necessaria, partirà da Rangoon per Mandalay. Il governo indiano però considera questa necessità in cui egli si trova di occupare Birma, come una grande calamità, essendochè per tale occupazione avverrà un contatto di esso colla Cina.

SPAGNA, 3. — Il comitato carlista di Londra ha ricevuto il 3 luglio il seguente dispaccio da Tolosa: «L'artiglieria carlista ha respinto ottomila alfonstisti fra Lerin e Allo (Navarra). Quattordici mila alfonstisti sono stati disfatti vicino a Puebla.

«Il figlio dell'antico ministro isabelista Negrete, accompagnato da molti ufficiali alfonstisti, ha preso servizio al campo carlista.

«Megrovejo avanza sempre.»

RUSSIA 6. — La telegrafia delle Borse e dei mercati comunica ai giornali francesi il seguente dispaccio: «Pietroburgo, 6 luglio.

«La Conferenza internazionale telegrafica adottò la proposta russa che i dispacci interni non oltrepassanti 40 parole sarebbero accettati con la retribuzione del 3 quinti soltanto del prezzo che si paga per 20 parole.

«I telegrammi che vorrebbero profittare di questo vantaggio non potrebbero essere spediti in cifre. Questa misura è stata adottata come termine medio tra le pretese dei governi che non volevano accettare i telegrammi inferiori a 20 parole e le compagnie delle Indie e compagnie private che vorrebbero che si pagasse il telegramma in ragione del numero delle parole.

SVEZIA NORVEGIA, 5. — L'Altonblad di Stoccolma annuncia che le manovre alle quali prenderanno parte 2000 uomini dell'esercito della Norvegia e

1000 dell'armata svedese avranno luogo quest'anno nella provincia di Sivga-lenese.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 9 luglio contiene:

Legge in data 29 giugno, che autorizza la spesa di L. 4.500.000 per acquisto e trasporto di materiali per batterie da campagna di grosso calibro.

Legge in data 29 giugno, che autorizza la spesa di Lire 46.000.000 per la fabbricazione d'armi da fuoco portatili, delle relative cartucce e buffetterie.

Legge in data 29 giugno, che autorizza la spesa straordinaria di L. 6.000.000 per compiere gli approvvigionamenti di mobilitazione per l'esercito.

Legge in data 29 giugno, che autorizza la spesa straordinaria di L. 21.000.000 per fortificazioni, magazzini ed altre costruzioni militari e per armamento delle fortificazioni.

Legge in data 29 giugno, che modifica il ripartimento per annate della spesa straordinaria per una diga attraverso il golfo della Spezia e per opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso.

R. decreto 17 giugno, che approva il regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali della provincia di Potenza.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

PER GLI INONDATAI di Francia

VI Lista del Giornale di Padova
Liste e precedenti L. 320
Castelli Tommaso Angelo, „ 5
N. N. „ „ „ „ „ 5
Prof. N. N. „ „ „ „ „ 10
Totale L. 340

Congregazione di Carità. — Presso il Giornale di Padova. Offerte precedenti L. 2870
N. N. „ „ „ „ „ 10
Totale L. 2880

Deputazione Provinciale. — Seduta del 18 giugno Nella tutela dei Comuni

Fu approvata la deliberazione del Consiglio Comunale di Padova per acquistare un locale ed area in Altichiero ad uso della Scuola Comunale.

Fu autorizzato il dispendio di L. 9210,21, per espropriazioni rese necessarie dal lavoro di sistemazione della strada in questa città dal Macello all'Ospedale.

Fu approvata la transazione del Comune di Padova colla Società del Teatro Concordi verso la somma di L. 600 a tacitazione di vecchio debito di maggiore importo e fu autorizzata la eliminazione di altra partita di L. 1296, dai residui attivi dell'amministrazione comunale.

Fu respinta la deliberazione del Consiglio Comunale di Mestrino sull'aumento di stipendio a due stradini, non avendo facoltà di alterare le misure normali prescritte dal Regolamento.

Fu approvato il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Piombino Dese.

Egu almente di Pubblica Igiene dei Comuni di Rovolon, Monselice, Gazzo, Vegliano, Carrara S. Stefano.

Per modificazioni fu ritornato il regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Sant'Elena.

Similmente di Pubblica Igiene dei Comuni di Grantorto, e Cartura.

Fu ritenuta a carico del Comune di Padova la competenza passiva della speditività di Polo Paolo nello Spedale di Trieste, controversa dai Comuni di Codavigo, Pontelongo e Ponte Casale.

Sulla deliberazione del Consiglio Comunale di Padova, 27 agosto 1871, che ritiene il legato di Marianna Cavallini abbia uno scopo di culto, se non esclusivo certo preponderante, per formare un patrimonio di un chierico povero da scegliersi dal parroco e fabbriciera di S. Croce; la Deputazione fu di parere che la fondazione stessa debba avervi, e sia opera di beneficenza soggetta alla legge 3 agosto 1862, che nessun provvedimento sia da darsi per l'amministrazione di essa; che però ad assicurazione della stessa abbia a disporsi per l'inventario dei fondi e degli atti in senso degli art. 8 e 9 della legge succitata.

Nella tutela delle Opere Pie

Fu approvata la deliberazione del Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero di Padova per la vendita della Casa Pivetta per L. 38.000 mediante asta pubblica.

Fu approvata la deliberazione della Congregazione di Carità di Piove, portante la nomina di Alberto Mingardo a cassiere pignoratorio di quel Monte, con l'annuo assegno di L. 1400

Operazioni elettorali

Furono approvate n. 7 liste elettorali amministrative dei Comuni di Battaglia, Camposampiero, Piacenza d'Adige, Piove, S. Pietro Engù, S. Pietro Viminario ed Urbana.

Similmente del Comune di Este, essendosi deciso sui ricorsi prodotti per l'iscrizione e per la cancellazione di vari elettori.

Similmente del Comune di Padova con elettori 2837 essendosi aggiunti, dietro domanda, venti elettori, e cancellati quattro, per circostanze sopravvenute dopo la revisione della lista per parte del Consiglio comunale.

Similmente del Comune di Lozzo-Astino essendosi cancellato un elettore per essere mancato a vivi dopo la creazione definitiva della lista per parte di quel Consiglio comunale.

Similmente del Comune di Cinto Euganeo, essendosi cancellati due elettori per essere decaduti posteriormente alla revisione definitiva della lista.

Similmente del Comune di Conselve, essendosi approvata la cancellazione di due elettori, uno per comprovata insufficienza di censo, e l'altro per la sua qualità di cancelliere della Pretura.

Similmente del Comune di Bagnoli, essendosi cancellati due elettori, uno per essere morto dopo la decrizione definitiva della lista per parte di quel Consiglio comunale, e l'altro per non essere intestato nel ruolo delle contribuzioni dirette.

Similmente del Comune di Anguillara, essendosi cancellati quattro elettori per deficienza di censo.

Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Padova. — Nella tornata del 27 giugno p. p. il Socio prof. Borlinetto, che coltiva con amore le scienze fisiche e cerca con coscienziosi esperimenti di scoprire alcun che di utile alle arti industriali, trattava dell'influenza della luce sui colori del Vanilina.

Egli anzitutto modestamente ricorda non essere una novità la ricerca dell'azione della luce sui colori del catrame, ma bensì che poco conto si è tenuto della influenza della natura delle sostanze, sulle quali vengono depositati. A questo proposito fa menzione delle osservazioni del Perkin, delle sue esperienze istituite fino dal 1873, e di quelle di Kallab, fatte a sua insaputa o contemporaneamente o forse qualche tempo prima; nota il modo poco esatto di esperimentare di questo chimico, e stabilendo confronti fra i suoi risultati e quelli di Kallab osserva, che per i saggi di acido picro non è vera né esatta l'asserzione del Schütgenbuer che i colori di acido picro non si alterano alla luce. Trova anzi che tra i diversi colori sperimentati quello, che corre in commercio col nome di Bismark, è il più alterabile, ed opina, che qualora si potesse togliere od attenuare la parte di colore non colpita dalla luce,

potrebbe venire usato per ottenere delle immagini fotografiche sui tessuti. I risultati degli esperimenti del Borlinetto con quelli del Kallab si accordano in ciò, che i colori fissati sulla fibra di origine animale sono più stabili di quelli fissati su fibre vegetali.

Il Borlinetto spinse oltre le sue ricerche per conoscere come i colori tratti dal catrame si comportassero in modo diverso colle differenti sostanze organiche. Egli afferma di aver provato ancora una volta, che certi corpi di origine organica si modificano più o meno profondamente dopo essere stati esposti per qualche tempo ai raggi solari, cita le esperienze di Neque di San Vettore e segna, come il più squisito e rapido rivelatore delle immagini, una soluzione di solfato ferroso addizionato di soluzione alcoolica di colore Bismark. Un semplice foglio di carta comune, senza preparazioni di sorta, esposto per alcune ore alla luce del sole sotto negativa fotografica, indi introdotto nella soluzione rivelatrice, presenta una immagine positiva distinta. Dei tessuti di cotone, esposti per qualche tempo ai raggi solari, ma in parte protetti dai medesimi, messi nella soluzione indicata, presentano due tinte differenti.

Si è da questi fatti che l'Autore crederebbe opportuno di tenere per qualche tempo i tessuti all'oscurità prima di tingervi. Egli sta facendo esperienze in proposito, e ritiene che l'alterabilità più o meno grande dei colori dipenda dalla maniera con cui vengono preparati, per cui sarebbe utile una serie di ricerche sull'alterabilità di uno stesso colore ottenuto con metodi differenti, e aggiunge che tale ricerca sarebbe assai lunga e di non lieve dispendio se si considera che il solo colore rosso di rosanilina si ottiene con più di 16 metodi. L'esperimentatore nostro socio si propone eziandio, ad utilità dell'arte tintoria, di continuare i suoi studi indagando quale sia l'azione dei raggi diversamente rifrangibili sui colori derivanti dal catrame, quale sia l'ufficio dell'aria a differenti pressioni e quale sia la modificazione che essi colori patiscono nel vuoto e in atmosfere di differente natura.

G. B. dott. MATTIOLI.

Dimissioni. — Siamo informati che la Commissione nominata per il ristaurato del nostro Teatro Nuovo ha declinato il mandato.

La Presidenza del Teatro stesso ha dato in massa le sue dimissioni.

Dibattimenti presso il R. Tribunale correzionale di Padova: 12 luglio. Contro Veronese Pietro per furto; contro Casagrande Antonio per contravvenzione all'amministrazione; contro Bonara Romualdo per furto; contro Pirolo Antonio per calunnia. — Dif. avv. Giavedoni.

Ginnastica. — Ieri, com'era stato annunciato, gli alunni delle classi elementari superiori del Comune di Padova diedero il loro saggio di ginnastica, cui tenne dietro la premiazione, per l'anno scolastico 1874-75, nella Palestra di Via Vignali.

Alla festa intervennero il R. Prefetto, il signor sindaco, il R. Provveditore agli studi, la Deputazione scolastica, ed altre autorità, con un pubblico straordinariamente numeroso, una gran parte del quale costituivasi di gentili signore. Gli alunni diedero ottima prova di sé tanto nelle esercitazioni elementari, come in quelle accompagnate dal canto, nei passi ritmici, negli esercizi con le bacchette, in quelli sugli attrezzi, e negli altri giuochi. Si vede che l'istruzione loro impartita è ottima.

Quindi fra gli applausi degli astanti e i concenti della musica cittadina, ebbe luogo la premiazione, colla quale si è chiusa una solennità così bella.

Esposizione universale di Vienna 1873. — Sappiamo essere pervenuti dal Ministero alla nostra Camera di Commercio le medaglie ed i diplomi

del merito e per la cooperazione, conferiti dal giuri internazionale agli espositori residenti nel distretto della Camera stessa.

Censo ed igiene. — Il Corriere di stamane, raccomandando i suoi candidati mette prima i diritti di censo e lo studio imparziale del benessere del popolo, e poi l'igiene.

Noi abbiamo sempre sentito a dire: prima la salute e poi i bozzi.

Neve di luglio. — Il Corriere di stamattina contiene queste enfatiche parole: «Noi siamo la falda di neve che si farà valanga». Si: neve di luglio che un raggio di sole basta per sciogliere.

Agli sgoccioli. — Il Bacchiglione di stamattina rifugge contro Dozzi gli stessi soffiati che nei giorni scorsi abbiamo polverizzato.

Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Il Bacchiglione prende un altro granchio, ma grosso, circa gli articoli della nostra cronaca: egli s'immagina che sieno scritti da qualche collaboratore straordinario.

Bajel Neasun collaboratore straordinario ha messo mano nella nostra cronaca in fatto di elezioni.

Saggi. — Fino alle 10 1/2 di stamane non si erano potuti costituire i saggi.

Messa di Verdi. — Abbiamo ricevuto il seguente NOSTRO DISPACCIO PARTICOLARE.

Venezia 11, ore 0,45.

«Esecuzione perfetta inappuntabile. Agnus Dei applaudito 4 volte, bis Tuba mirum, bis Domine Jesu Christi ed altri pezzi.

«I palchi pieni, meno 9.
«Biglietti mille cinquecento circa; prezzo scanni ribassato fortemente.

Il Rinnovamento di stamane dice: «Successo splendido, colossale.

«Dopo ogni pezzo scoppiarono applausi entusiastici — e molte volte, tratto il pubblico dalla bellezza della musica, dalla potenza dell'esecuzione, proruppe in esclamazioni di entusiasmo interrompendo il canto.

«E più che gli altri pezzi, il Tuba mirum — l'Offertorio — il Sanctus — l'Agnus Dei furono accolti con tal fragore di applausi, con tali trasporti di entusiasmo, che tutti e quattro quei pezzi dovettero essere replicati.

«Dal pubblico si calcolava che l'impresa abbia introitato iersera 35.000 lire circa.

Operai benefattori. — La Società operaia di mutuo soccorso di Ferrara, raccolse ormai, per sottoscrizioni spontanee fra i soci, la somma di L. 398,95, che troviamo registrate nella Gazzetta Ferrarese, in favore degli inondati di Francia.

Apoplezia. — L'Arena di Verona in data 9, porta la tristissima notizia che il generale Marchetti, mentre cavalcava in piazza d'armi, fu vittima di un colpo apoplettico.

Temesi che una metà del suo corpo sia già priva di vita.

Il suo stato è gravissimo.

Avvelenamento. — Leggesi nella Perseveranza, 10:

Giovedì un'intera famiglia, composta del padre Angelo Ripamonti, possidente, della moglie, di cinque figli e della fantesca rimase avvelenata dai funghi, portati il giorno prima dalla campagna dal padre, dove erasi recato per suoi affari. Le prontissime cure dell'arte valsero a salvarli dalla morte.

Però una bambina di sette anni versa tuttora in pericolo di vita. Visitata da perito i funghi rimasti nel piatto, furono trovati in parte velenosi.

Condanna di un giornale. — Il Secolo ha un dispaccio da Roma, col quale si annuncia che il giornale la Capitale, di proprietà Sonzogni, venne condannato dalla Corte d'Assise, nella persona del suo gerente, a 3 anni di carcere e nove mila lire di multa. Nello stesso dispaccio è detto che la Capitale è ricorsa in Cassazione contro la predetta sentenza.

Volontari d'un anno. — Il ministero della guerra ha determinato che venga ora aperto un nuovo arruolamento volontario d'un anno pel 16 del prossimo ottobre.

Possono essere ammessi a questo nuovo arruolamento volontario di un anno i giovani regnicoli, i quali il 16 ottobre 1875 abbiano compiuto il 17° anno di età e non oltrepassato il 26°, non siano in servizio sotto le armi, e soddisfino alle prescritte condizioni.

Anche i giovani iscritti della classe 1855 possono concorrere all'arruolamento stesso, debbono però farne domanda prima del 31 luglio prossimo.

La somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'arruolarsi giusta l'art. 6 della legge 7 giugno 1875 N. 2532, che più sopra abbiamo riassunta, è stabilita per quest'anno in L. 1800 per quelli che intendono arruolarsi nell'arma di cavalleria ed in L. 1200 per quelli che si arruolano nelle altre armi.

Urnate dello Stato civile

Bollettino del 9.
Nascite. — Maschi 2. — Femmine 2.
Morti. — Giandominici Gaetano fu Girolamo, d'anni 65, negoziante, celibe. Olivi Elena di Giuseppe, d'anni 1. Zignoli Laura maritata Solveni, fu Francesco, d'anni 70, civile. Garbo Antonietta di Antonio, di mesi 6. Tognon Marco di Luigi, di giorni 8. Marcato Giov. Battista fu Giovanni, d'anni 78, muratore, vedovo. Vanturini Carlo di Giovanni d'anni 11. Tutti di Padova.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA

12 luglio
 A mezzodi vero di Padova
 Tempo med. di Padova ore 12 m. 5. s. 16.8
 Tempo med. di Roma ore 12 m. 7. s. 43.9
 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

10 luglio	Ore 9 a.	Ore 12 p.	Ore 3 p.
Barom. a 0° — mill.	751.2	750.4	753.4
Termomet. centigr.	+20.6	+27.1	+25.1
Stato del v. aq.	13.60	12.20	11.14
Stabilità relativa.	75	46	48
Dir. e for. del vento	N 1 OSO 3 SO 2		
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.

Dal mezzodi del 10 al mezzodi dell'11
 Temperatura massima +27.5
 minima +18.5

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

VEVEZIA	53.	33.	44.	29.	51.
FIRENZE	77.	21.	22.	68.	32.
NAPOLI	57.	26.	33.	64.	88.
BARI	80.	86.	55.	90.	47.
PALERMO	30.	38.	34.	23.	1.
ROMA	27.	47.	10.	4.	32.
TORINO	72.	30.	22.	1.	4.
MILANO	7.	83.	44.	53.	29.

ULTIME NOTIZIE

La Corte d'Assise di Bologna ha condannato il barone Mistrali e il Finzi a 3 anni di reclusione per bancarotta fraudolenta, assolvendo il Cavaliere. Hanno ricorso in Cassazione.

D'ordine del presidente della Camera furono diramati gli inviti ai membri della presidenza per una riunione da tenersi lunedì prossimo, alle ore 1, onde procedere alla designazione dei tre deputati che dovranno far parte della Commissione d'inchiesta sulle condizioni sociali ed economiche della Sicilia. (Opinione)

Corriere della sera
 11 luglio

Scrivono da Parigi 7, alla *Perseveranza*:

Il sig. Gambetta che fu, come sapete provocato in duello dal signor Granier de Cassagnac, rispose ieri mattina nella *Republique française* che egli non si rende responsabile degli articoli di quel giornale, e che d'altronde — dovendo se stesso al suo partito e alla Francia — non intende mettersi a disposizione del « primo o ultimo venuto ». Nuova lettera ieri sera del Cassagnac la cui frase a sensation è che « per quanto piccola sia la parte che Gambetta lascia alla propria persona, egli, il Cassagnac, saprà trovarla col suo stivale ». Le cose ora stanno lì, ma, vista la natura focosa dei due avversari, non è impossibile che ne venga qualche scena pubblica e scandalosa.

La querela fra il *Figaro* e la *Presse* avrà fine dinanzi i Tribunali. Intanto un primo duello ebbe luogo, e il reporter del *Figaro* fu leggermente ferito. Il pubblico s'interessa molto e si diverte di questi vari incidenti giornalistici, che segue con attenzione febbrile. Ammirati dei colpi, a seconda del partito al quale appartiene.

Se dobbiamo credere a notizie paricolari che vengono dalla Spagna, le cose non andrebbero in modo così favorevole come dicono gli allonisti. Le notizie della guerra, quando sono contrarie, si sopprimono o si travestono a Madrid, ove i giornali sono obbligati di prenderle nella *Gazzetta Ufficiale*. Mi si comunica un numero della *Politica*, la quale è forzata a dire « che il tempo si è fatto burrascoso fra M. e V. » per far intendere ai suoi lettori che fra Miranda e Victoria gli allonisti ebbero una rotta. Nondimeno si spera sempre che l'armata regolare abbia il sopravvento: ma anche oggi inquieto il sapere che Dorregaray per non battersi è fuggito in Catalogna.

Estratto dai giornali esteri
 Sullo scontro avvenuto sulla ferrovia occidentale austriaca e precisamente ad Haag, del treno diretto in cui si trovava il principe di Germania, con un treno merci, troviamo che esso ebbe luogo da una negligenza inesplicabile del guardiano alto scambio, il quale operò lo scambio in modo che il treno diretto si mosse su quelle guide medesime, ove se ne stava aspettando l'arrivo per proseguire il convoglio merci N. 65. Due sole persone ad onta che la scossa fosse grave vennero ferite dalla caduta dei bagagli, cioè la signora Apreleff, moglie di un generale russo ed un cacciatore del principe di Germania, le loro ferite alla fronte non sono punto pericolose. Il principe diede prova di una straordinaria presenza di spirito e di sangue freddo. Tranquillo come nulla fosse accaduto, lasciò la carrozza, s'informò se fossero avvenute disgrazie, chiese se le sue carrozze avesse sofferto danni, e continuò il viaggio dopochè fu finita la ispezione delle carrozze. Si ha poi da Linz che tosto dopo la catastrofe si addormentò tranquillamente. Il disastro costò la vita ad un uomo che stava sulle guide dinanzi alla locomotiva del treno merci. Ulteriori ragguagli narrano che l'imperatore ha telegrafato il suo rincrescimento al principe ereditario ad Haag e gli fece le sue congratulazioni per il completo salvamento. Si vuole che la colpa oltre che al guardiano dello scambio sarà addossata anche al capostazione, il quale non si è, secondo le ultime istruzioni ricevute, accertato della posizione degli scambi.

NOTIZIE DI BORSA

Parigi	6	0
Prestito francese 5 0/0	104 27	104 20
Rendita francese 3 0/0	63 85	63 84
italiana 5 0/0	71 30	71 15
Banca di Francia	3860	3860
VALORI DIVERSI		
Ferrovie lomb. ven.	211	207
Obbl. Ferr. V. E. 1866	217 50	220
Ferrovie Romane	62 50	63
Obbligaz.	219	217
Obbligaz. lombarde	232	232
Azioni Regia Tabacchi	25	25
Cambio su Londra	25 29	25 29
Cambio sull'Italia	7 00	6 34
Consolidati inglesi	94 18	94 14
Banca Franco-Italiana	41 83	39 65

Telegrammi

Brinn, 9.
 Adesso è cominciata l'assunzione a processo verbale degli operai alla Camera di commercio. Venne lasciato al-

l'autorità comunale il designare gli operai che deggiono ammettersi alle trattative. Anche la deputazione recatasi dal borgomastro venne accolta, giacchè fece una buona impressione negli operai.

Nell'odierna adunanza dei fabbricatori il vice presidente della Camera di Commercio barone Offermann annunciò che il luogotenente aveva invitato il Sindaco ad esaminare per le singole fabbriche se si sieno adempiute le esigenze della legge industriale relativamente all'andamento delle fabbriche stesse e quali lagnanze degli operai vi sieno, tentando anche di metterli d'accordo sopra eventuali differenze. Per risolvere anche in forma tecnica il desiderio degli operai per una tariffa generale venne invitato il vice-presidente della Camera di Commercio di chiarire la questione invitando degli uomini di fiducia sia dei padroni, sia degli operai allo scopo di ottenere un accordo su questo punto. Perciò è fissata per domani l'udienza di alcuni operai degni di fiducia presso la Camera di Commercio. Su ciò si redigerà un Processo Verbale e nel pomeriggio si osserverà il medesimo contegno verso i fabbricatori e quindi si passerà a sottoporre il risultato alla luogotenenza.

Nella discussione antimerediana presso la Camera di Commercio intervennero il vice presidente di essa cav. Offermann, il segretario della Camera Bazant, il sindaco D'Elvert, ed un gran numero d'uomini di fiducia degli operai. Siccome non poté essere mantenuta incondizionatamente la tariffa normale dei salarii, ma al momento in suo luogo non poté presentarsi altro in sostituzione, così dagli operai presenti venne scelta una commissione più ristretta di sei membri, la quale dovrà presentare altre proposte ad una commissione da scegliersi dall'assemblea dei fabbricanti che avrà luogo nel pomeriggio. Il comitato operaio ha già fornito il suo compito, e redatta una tariffa, i cui importi vennero fissati in ragione delle materie.

Il presidente della unione di educazione degli operai che venne disciolta, Kunze, ricevette una citazione per domani al tribunale provinciale.

ALTRA DAL 9, 8 1/2 SERA.

All'adunanza dei manifattori che ebbe luogo testè erano rappresentate tutte le ditte. Il vice-presidente, barone Offermann, informò che gli operai hanno indirizzato alla Camera il legno che loro non sia porta occasione di entrare in trattativa coi padroni. In seguito a ciò i padroni autorizzarono la Camera di commercio a dichiarare ch'essi, come dal principio dello sciopero, erano disposti di ricevere desiderii e lagnanze dagli uomini di fiducia degli operai dei loro stabilimenti, e che possibilmente ne avrebbero tenuto conto. Inoltre i manifattori promisero alla Camera di commercio di appoggiarla calorosamente nelle sue premure per realizzare un accordo. Domattina hanno luogo alla Camera di commercio le trattative del comitato operaio e poi quelle del comitato dei padroni.

Parigi, 9.
 La *Republique française* pubblica il discorso tenuto da Littrè ieri nel suo ricevimento fra i framassoni, che ha fatto molta sensazione. Anche Gambetta parlò nella stessa occasione.

NOTIZIE DI BORSA

Parigi	6	0
Prestito francese 5 0/0	104 27	104 20
Rendita francese 3 0/0	63 85	63 84
italiana 5 0/0	71 30	71 15
Banca di Francia	3860	3860
VALORI DIVERSI		
Ferrovie lomb. ven.	211	207
Obbl. Ferr. V. E. 1866	217 50	220
Ferrovie Romane	62 50	63
Obbligaz.	219	217
Obbligaz. lombarde	232	232
Azioni Regia Tabacchi	25	25
Cambio su Londra	25 29	25 29
Cambio sull'Italia	7 00	6 34
Consolidati inglesi	94 18	94 14
Banca Franco-Italiana	41 83	39 65

Vienna	8	9
Austriache ferrate	278 50	277
Banca Nazionale	9 39	9 39
Napoleoni d'oro	8 88	8 87
Cambio su Parigi	43 90	43 90
Cambio su Londra	111 35	111 30
Rendita austriaca arg.	73 10	73 00
in carta	70 95	70 95
Mobiliare	221 25	220 50
Lombarde	93 75	92 25
Londra	6	9
Rossolidato inglese	94 14	94 18
Cendita italiana	70 12	70 12
Lombarde	18 34	19 18
Turco	86	81 89
Cambio su Berlino	10 90	10 90
Tabacchi	41 78	42 14
Spagnuola	—	—

Firenze	9	10
Rendita italiana	74 20 n	74 20 n
Oro	21 44	21 44
Londra tra mesi	26 86	26 90
Francia	107 15	107 14
Prestito Nazionale	58 50 liq.	58 50 n.
Obbl. regia tabacchi	2821 liq.	819 n.
Banca Nazionale	2010 n.	2003 n.
Azioni meridionali	332 n.	331 n.
Obbl. meridionali	224 n.	224 n.
Banca Toscana	1201 50	1204 n.
Credito mobiliare	734	730 00
Banca generale	—	—
Banca italo-german.	—	—
Rend. it. god. del 1. genn. inattiva	76 5	

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 10. — Rend. it. 76 60 76.70.
 1 20 franchi 21.46 21.47.
 Milano, 10. — Rend. it. 76 50 76.55.
 1 20 franchi 21.44 21.45.
 Sete. Affari sospesi.
 Lione, 9. — Sete. Affari limitatissimi.
 Marsiglia, 9. — Grant. Mercato attivo: prezzi sostenuti.

BANCHE E FINANZE

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA
 Giornaliere sue Operazioni
 A. Accorda Prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali del Socio a due firme tanto per Padova che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.

Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali, sino a 3 mesi a 5 p. 0/0, oltre la da 3 a 4 mesi a 5 1/2 } provvigione da 4 a 6 mesi a 6 } d'uso
 B. Accetta versamenti di danaro si in Viglietti che in oro ed buona sui medesimi l'interesse annuo del 4 1/2 p. 0/0 accordando la restituzione fino a 1000 in Viglietti e 1000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda di ritiro la disdetta per lievo di maggiori somme.

C. Fa sovvenzioni per epoche da 8, a 180 giorni sopra deposito di fondi pubblici dello Stato o da esso direttamente garantiti da 5 al 5 1/2 per cento d'interesse, oltre alla tassa governativa di 1.20 per Mille: e sopra altri Valori e Carte industriali quozizzate nei listini di Borsa da 5 1/2 a 6 per cento oltre la tassa suddetta, restando in sua facoltà di accordare secondo le qualità degli effetti offerti in pegno da 3/4 a 4/5 del loro valore calcolato sul listino ufficiale della giornata; nonchè sopra monete d'oro e d'argento si Nazionali che Estere concedendo su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in valuta effettiva sonante.

D. La sessione del Banco-Giro provvede all'incasso di Cambiali Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'uno per mille. I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarvi le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni a vista (cheques), nonchè far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spese alcuna.

Sul saldiacienti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.
 E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

F. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarne l'importo in conto corrente.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'oro in Piazza Cavour, Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente di matto per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.
 Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.
 Callegari Orazio.

Leggiamo nella Gazzetta Medica Firenze 27 Maggio 1875. È inutile indicare al quale uso sia situata la

VERA TELA ALL'ARNICA
 DELLA FARMACIA DI
 DI OTTAVIO GALLEANI
 Milano, Via Meravigli.

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America dove la TELA GALLEANI è ricercatissima e quasi comune. È bene però l'avvertire come molte altre Telo sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla TELA GALLEANI e d'Arnica ne portano il solo nome. Ed infatti applicate, com'è quella GALLEANI, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulla ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, ascatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la TELA all'ARNICA GALLEANI ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Veniva approvata ed usata dal compianto Pr. Comm. Dottor RIBERI di Torino, Sradica qualsiasi Callo, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi, specificò per le affezioni reumatiche le gotose, sudore fetore ai piedi, non che per i dolori alle reni. Veli Analitici Medicali di Parigi, 9 marzo 1870.
 Costa L. 1. e la farmacia GALLEANI la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.50.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che la TELA VERA GALLEANI di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegna con un timbro a secco: O. Galleani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)
 Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 10 alle 2 vi sono affittati medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, miniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.

Si vende in PADOVA alla farmacia dell'Università ed a quelle di Sani, Zanetti, Bernardi e Durer, Pertile, Francesconi, Gasparini ed al Magazzino di droghe Pianeri e Mauro. — Vicenza: a le farmacie Valeri, Majolo, Sega e Della Vecchia. — Bassano: Fabris, Ghirardi e Baldassare. — Mira: Roberti Ferdinando. — Rovigo: Caffagnoli, Diego e Gambarini. — Treviso: Zanetti, Millioni, Brivio, De Faveri e fratelli Bindoni. — Legnago, Valeri e Di Stefano. — Adria: Bruna e Giuseppe. — Serravalle: De Marchi Francesco. — Badia: Bisaglia. — Este: Negri Evangelista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

IL VILLAGGIO

RACCONTO
 DI
 ZARDO ANTONIO
 Padova, 1875, in 16°. Cont. 75.

IN VENDITA presso la libreria di Drucker e Tedeschi e Fratelli Salmia in Padova, F. Ougania Venezia e Colombo Ceca Trieste

TRATTATO

della
 SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
 e della
 Contabilità Privata dallo Stato
 del prof. **Tonzig Antonio**

CAPPELLETTI Cav. G.

STORIA DI PADOVA

dalla sua fondazione ai nostri giorni
 DEDICATA
 alla Giunta della nostra Città
 Sarà divisa in due volumi da 800 pagine, l'uno e distribuita in fascicoli al prezzo di L. UNA al fascicolo.
 E pubblicato il 13 Fascicolo.

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI — Rappresentazione della Compagnia egiziana diretta dai signori H. W. Williams e Whately. *Cendrillon*, produzione fantastica rappresentata da 90 ragazzi. — Ore 9.
 GIARDINO DELL'ALLEGRIA. — Questa sera il Giardino è aperto all'ora solita. Festa dei bigné. Concerto di banda.

Div. I. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PADOVA AVVISO

Nel giorno di Giovedì 29 Luglio corr. alle ore 11 ant. nella Residenza di questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente Regolamento della Contabilità dello Stato si procederà all'appalto col metodo di estinzione di candele per la delibera del lavoro di rialzo, ingresso ed imballamento dell'argine sinistro di Gorzone nella località Drizzagno II Pisani, e Volta Moggia nel tronco II della Sezione III.

Il Capitolato, il riassunto di perizia a base di asta, i tipi e la relazione degli oggetti costituenti l'appalto sono ostensibili dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom. nell'Ufficio della Prefettura.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 10 Ottobre 1873 approvata di italiane L. 2354. — e la offerta dovrà portare il ribasso percentuale che verrà stabilito dalla Stazione appaltante all'atto dell'incanto.

Dovrà l'impresa anticipare L. 4753.52 per compensi con l'aggio del 6 p. 100.

Ogni aspirante dovrà presentare all'atto d'asta i regolari prescritti Certificati d'idoneità e moralità.

Il Deposito cauzionale per le offerte consista di L. 1500 in Cartelle del Debito Pubblico al prezzo del listino di Borsa; e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con L. 300 in Vignetti della Banca Nazionale.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato (fatale) resta fissato fino alle ore undici del giorno di sabato 14 agosto p. v.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni 9 successivi e continui dal di della consegna sotto le comminatorie in caso di ritardo portate dal Capitolato.

Il prezzo convenuto sarà corrisposto in tante rate di L. 5000 per ciascuna a norma del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito con deduzione però del ribasso d'asta e con trattenuta del 10 per 100 a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dall'impresa col Contratto.

Il saldo del prezzo avrà luogo dopo l'approvazione del collaudo a senso del Capitolato d'appalto.

Padova, li 9 luglio 1875.

Il Consigliere FAVERO

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE DI PEJO

Si conserva inalterata e gazzosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte CARLO BORGHETTI IN BRESCIA o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso Antica Fonte Pejo-Borghetti per non essere ingannati con altra acqua.

Deposito principale in PADOVA presso il sig. CIMEGOTTO PIETRO Via Falcone, 12. 20-253

PROLUSIONI E PRELEZIONI UNIVERSITARIE

PUBBLICATE

DALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. — Dell'Elemento morale economico e logico del Diritto privato. Padova, 1869. L. — 60
DE LEVA prof. G. — Degli uffici e degli intendimenti della Storia d'Italia. - Padova, 1867 < — 60
FERRAI prof. E. — Degli intendimenti e del metodo della filologia classica. - Padova, 1867 < — 60
LUZZATTI prof. L. — Del metodo nello studio di diritto costituzionale. - Padova, 1867 < — 60
MARZOLO prof. F. — Lavora e confida in te stesso. Padova, 1870 < — 60
MESSADAGLIA prof. A. — Della scienza nell'età nostra. Dei caratteri e dell'efficacia dell'odierna coltura scientifica. - Padova, 1874 < 2.—

LA FAMIGLIA

SECONDO

IL DIRITTO ROMANO

FRANCESCO SCHUPFER

Padova, 1875, Tip. Sacchetto - Fasc. 3° - L. 1.

Orario FERROVIE DELL'ALTA ITALIA attivato il 10 Giugno 1875

Table with multiple columns showing train schedules between Padova, Venezia, Verona, Bologna, and Udine. Includes departure and arrival times for various train types (omnibus, direct, mixed).

Padova, prem. tip. Sacchetto, 1875.

STABILIMENTO H. A. HEBERLEIN Milano

SCIROPPO DI CHINA

Ferruginoso

Da ben lungo tempo distinti Chimici, ciascuno alla sua volta, si sono occupati di rintracciare una combinazione che tutti i medici dimandavano e desideravano ardentemente e che potesse loro permettere di somministrare, combinato col FERRO, che è l'elemento principale del nostro sangue, la CHINA, medicamento tonico per eccellenza.

Finalmente dopo lunghe esperienze, aiutato da un qualche consiglio di pratici distinti, sono riuscito ad evitare il lamentato inconveniente, impiegando la nuova combinazione chimicamente neutra, che per voto unanime di medici rinomati è riconosciuta una delle più felici e perfette, superiore a tutte le preparazioni ferruginose finora in uso.

SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO HEBERLEIN

si presenta sotto forma di un sciroppo chiaro, limpido, di un bel colore rosso, che non lascia né impressione disgustevole, né sapore di ferro. Esso, grazie alla sua composizione, gode del felice privilegio di giammai produrre costipazioni opinarie, particolari a tutti i sali di ferro e di essere sempre bene accolto anche dai fanciulli e dalle persone le più delicate.

I vantaggi che fa risentire questa preparazione sono rapidi e si manifestano sino da principio del suo impiego ed i signori Medici troveranno nel sciroppo di china ferruginoso un rimedio di primo ordine, sul quale possono fare sicuro calcolo nelle cure della clorosi, colori pallidi, anemie, gastriti, gastralgie, perdite bianche, leucoree, mancanza di forze e di appetito, scarsità di sangue, ecc. ecc. in una parola, in tutti i casi che richiedono l'impiego di una medicazione ferruginosa, insieme ad amari tonici.

IL SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO vendesi dai principali Farmacisti e Droghieri del regno e dell'estero,

Vendita all'ingrosso allo Stabilimento

H. A. HEBERLEIN Via Passarella, N. 8. Milano 8 339

ROB BOYVEAU LAFFECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia.

Il Rob vegetale Boyveau-Laffecteur, cui reputazione è provata da un secolo, garantito genuino dalla firma del dottore GRANDEAU DE SAINT-GERVAIS. Questo sciroppo di facile digestione, grato al gusto e all'odorato, è raccon adato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeli, postemi, cancheri, tigna, uceri, scabbia, scrofole ed altri dolori.

Il Rob molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primarie, secondarie e terziarie ribelli al copaipe, al mercurio ed al ioduro di potassio.

Deposito generale, 12, Rue Richer a Parigi.

Deposito a PADOVA presso il sig. L. Cornelio ed il sig. G. Zanetti. 17-116

OPERE MEDICHE

a grande ribasso

VENDIBILI

ALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO IN PADOVA

- BIAGGI dott. L. — Opere mediche ordinate ed annotate dal prof. F. Colletti e A. Barbò Soncin. Vol. 5, in 8° L. 5.—
COLLETTI prof. F. — Galateo dei medici e dei malati. Padova, in 12° > — 50
Id. — Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. - Padova. > — 50
Id. — Dubbio sulla Diatesi ipostenica. - Padova > — 50
Id. — Del prof. G. Andrea Giacomini e delle sue opere. Cenni storici > — 50
GIACOMINI prof. G. A. — Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dai prof. F. Colletti e G. B. Mugna. Vol. 10 > 30.—
MUGNA prof. G. B. — Clinica medica del prof. G. Andrea Giacomini > — 50
ROKITANSKI prof. C. — Trattato completo di anatomia patologica. - Venezia. Vol. 3. > 9.—
SIMON prof. G. — Le malattie della pelle ricondotte ai loro elementi anatomici. - Venezia, in 8°. > 2.—
ZEHETMAYER F. — Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione. Traduzione del prof. Concato. - Padova > 2.—

Recente pubblicazione F. SACCHETTO TIPOGRAFIA

L'ORDINAMENTO DELLE SOCIETA' IN ITALIA

SECONDO IL CODICE DI COMMERCIO

di PIETRO MANFRIN

Deputato al Parlamento Nazionale

quattro Lire — Padova, 1875 — in-12. — Lire quattro Si spedisce franco mediante vaglia postale.

Esperimentata per 25 anni! L'ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA del dott. J. G. POPP. I. R. dentista di Corte a Vienna. Si dimostra sommamente efficace nei casi seguenti: 1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale. 2. In quei casi in cui comincia formarsi tartaro. 3. Per ristabilire il colore naturale dei denti. 4. Per tenere politi i denti artificiali. 5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati. 6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue. 7. Contro la putrefazione della bocca. 8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati. In Botteghe con istruzioni a L. 250 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti del Dott. J. G. POPP. Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. E da raccomandarsi ad ognuno. - Prezzo L. 3 e L. 1.30.

Polvere Dentifricia Vegetale del Dott. J. G. POPP. Questa polvere pulisce siffattamente i denti che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. - Prezzo della scatola, L. 1.30.

PIOMBI PER DENTI del Dott. J. G. POPP. Questi piombi per denti sono formati alla polvere dalle fluidità che si adoperano per curare denti guasti e cariati, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un'argine all'argomentazione della carie, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori). Deposito si può avere in Padova alla Farmacia reale Pisaneri e Mauro all'Università, Cornelio e Roberti, Ferrara Camastra, Ceneda Marchetti, Trevisio Bindoni, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Fossi, Zampironi, Caviola, Ponci, Bottosur, Agenzia Lougega, Profumeria Girardi, 18-27.